

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

UFFICIO:

ARGOMENTO: Iscritto al n. 14 dell'O. d. G. 18.2.1978 n. 1949
per il Consiglio di Amministrazione I. A. C. P.

RELATORE:

O G G E T T O

APPROVAZIONE VARIANTE AL PROGETTO DEI LOTTI 11 ÷ 30 DEL QUARTIERE
C.E.P. - AMPLIAMENTO OVEST.

R E L A Z I O N E

Com'è noto alle SS.VV. la Ditta S.L.I.A., appaltatrice dei lavori di nettezza urbana del Comune di Brindisi, è locataria di due locali di questo Istituto al piano terra del 17° lotto di Case Popolari al quartiere C.E.P. del Paradiso. = Tali locali, adibiti a deposito di materiali ed attrezzi, sono ubicati ai lati di uno dei due corridoi costituenti un passaggio pedonale tra il porticato antistante il fabbricato stesso e il marciapiede del lato opposto. Con apposita istanza la suddetta Ditta S.L.I.A., nel fare presente che i locali di cui innanzi sono diventati insufficienti per le proprie necessità, ha chiesto l'autorizzazione a chiudere con muratura idonea il passaggio compreso tra i due locali ad essa locati onde incorporarlo agli stessi per ricavare un unico grande magazzino-deposito. Ha fatto presente anche che è disposta ad eseguire i lavori direttamente e che, ovviamente, è disposta a corrispondere a questo Istituto il fitto che, per l'attribuzione di tale nuovo locale, lo stesso Istituto riterrà di richiedere. =

Il dipendente Ufficio Patrimonio e Manutenzione, interessato all'esame della richiesta, nel rilevare che la chiusura proposta, in se stessa, non comporta alcun inconveniente ma che, anzi, torna utile per il risanamento di tali spazi che sono stati ridotti dai ragazzi, e non solo da essi, a latrine pubbliche, deposito di immondizie, luogo di bivacco e non ultimo, poichè sono al buio, luogo di incontri di ogni genere, ha

Seduta Consiliare

del

DELIBERA N. 2810

SI APPROVA

fatto osservare che gli stessi esistono anche nei fabbricati costituenti i lotti 15°, 16°, 18°, 23°, 26°, 27° e 30° e che sono sempre in numero di due per fabbricato. Infatti analoghe richieste di chiusura sono pervenute anche da assegnatari di altri fabbricati. Pertanto l'eventuale chiusura di uno solo di essi e limitatamente a qualche fabbricato, rappresenterebbe un elemento d'antiestetività e di contrasto nello ambito dell'intero complesso. =

Inoltre ha fatto presente che trattandosi di modifiche di prospetti, è necessario che vi sia l'approvazione della C.E.C. - Conseguentemente ha suggerito che l'Istituto, allineandosi ad una analoga determinazione assunta dall'Amministrazione Comunale per il quartiere S. Elia e resa nota con comunicazione n. 7705 del 43 u.s., presenti alla C.E.C. un progetto di variante dei prospetti dei fabbricati comprendenti tali passaggi e successivamente provveda alla realizzazione di tali chiusure il cui costo è, come risulta dalla allegata perizia di spesa, di Lire L. 1.900.000.= per lotto. Successivamente si potrà procedere alla regolare e formale assegnazione dei nuovi locali che si saranno venuti a creare incrementando il patrimonio dell'Istituto. Infine ha richiamato l'attenzione sul fatto che tutti i suddetti fabbricati sono stati, recentemente, oggetto di appalto per interventi di manutenzione straordinaria in particolare sui prospetti e che i relativi lavori sono in corso di consegna alle imprese appaltatrici. =

Pertanto sarebbe opportuno che le varianti di cui si è detto innanzi, se si dovessero effettuare, vengano decise tempestivamente onde poterle eseguire prima del rifacimento delle facciate. In tal caso sarebbe anche opportuno che, per un migliore coordinamento nella esecuzione delle varie opere, i lavori relativi venissero affidati a trattativa privata alle stesse imprese appaltatrici dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate. =

Questo Consiglio di Amministrazione è invitato ad esprimersi in merito. =

Il Consiglio,

- udita la relazione del Presidente;
- preso atto di quanto in essa evidenziato;
- ritenuto di poter procedere alla approvazione delle varianti al progetto esecutivo dei lavori di costruzione dei lotti dall'11° al 30° Case Popolari al quartiere CEP in Brindisi;
- sentito il Coordinatore Generale, che ha espresso parere favorevole;
- ad unanimità di voti, espressi palesemente

D E L I B E R A

- di approvare, come di fatto approva, la variante ai progetti esecutivi, riguardanti i lotti dall'11° al 30° di Case Popolari al quartiere CEP di Brindisi, così come evidenziato nella narrativa che precede, autorizzando la esecuzione delle opere, secondo la proposta dell'Ufficio Patrimonio e Manutenzione.

Per copia conforme

Brindisi, 13 MAR. 1978